



**VITA DEI CLUB** INIZIATIVA DEL ROTARY GALILEI

## Tre ingranditori per ipovedenti donati alla Biblioteca Sms

**ABBATTERE** le barriere architettoniche e consentire la massima fruizione della lettura. Anche delle persone ipovedenti. Con questo spirito il Rotary Club Pisa Galilei ha donato nei giorni scorsi un ingranditore da tavolo e due ingranditori portatili alla Biblioteca Comunale Sms Biblio. La cerimonia di consegna è avvenuta alla presenza dell'assessore alla Cultura del Comune, Andrea Ferrante, della responsabile della Biblioteca Antonella Riacci e di Giovanna Colombini. È stato lo stesso presidente del sodalizio rotariano Paolo Corsini - accompagnato dal vice presidente Alfonso Bonadio e dai soci Vittorio Prescimone e Giuseppina Di Lauro - consegna-

re ufficialmente questi due strumenti, fondamentali per l'ausilio alla lettura di persone ipovedenti. Un progetto, proposto e condotto fino alla conclusione dalla socia Giuseppina Di Lauro, che trae origine dal concetto che la lettura è un diritto di tutti, essenziale per lo sviluppo delle capacità critiche dell'individuo.

«**L'OBIETTIVO** del progetto - spiega il presidente Corsini - è in linea con le disposizioni internazionali e nazionali in materia di accessibilità, che spingono nella direzione della massima fruibilità delle biblioteche. L'accessibilità, secondo queste disposizioni, si declina in due modi: il primo è l'abbattimento delle barriere fisiche,

architettoniche e di impianti, il secondo è l'utilizzo di strumenti tecnologici per permettere o aumentare la fruizione del libro da parte di tutti e, in particolare, di persone con problemi di disabilità». «L'abbattimento delle barriere architettoniche - continua Corsini -, viene sempre conseguito nella realizzazione di strutture pubbliche perché è normato, mentre il secondo, ovvero quello che riguarda l'adozione di strumenti di ausilio, è lasciato spesso alla volontà dei singoli. Era dunque volontà del Rotary Club Pisa Galilei, concentrare l'attenzione su quest'ultimo aspetto nello spirito di servizio che contraddistingue l'esperienza rotariana a Pisa, in Toscana e nel mondo».